

CONFERENZA DEI SINDACI E DEI PRESIDENTI DELLE PROVINCE

Delibera 1-24

OGGETTO: Funzionamento della STO - Regolamento Area Posizioni di Elevata Qualificazione e Schema di proposta di individuazione e graduazione delle posizioni di elevata qualificazione della STO 2025-2026

La Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma riunitasi in data 17 maggio 2024

PREMESSO

CHE in data 9 luglio 1997 è stata sottoscritta la "Convenzione di cooperazione regolante i rapporti tra gli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale Lazio centrale Roma";

CHE l'art. 7 della Convenzione di cooperazione sottoscritta il 9 luglio 1997 e s.m.i. stabilisce che la Città Metropolitana di Roma Capitale (CMRC) è l'ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione di Cooperazione;

CHE l'art. 9 della Convenzione di cooperazione stabilisce la costituzione ed i compiti della Segreteria Tecnico Operativa (STO):

"La Segreteria Tecnico Operativa dell'ambito territoriale ottimale, ufficio comune degli enti locali facenti parte dell'ATO, costituita e regolata ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000:

- a) svolge le funzioni informative, di ausilio e di supporto tecnico a servizio di tutti gli enti locali convenzionati;*
- b) svolge le funzioni di controllo generale sulla qualità del servizio idrico con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni del DPR n. 236 del 1988 e della legge n. 319 del 1976 e successive modificazioni ed integrazioni;*
- c) esercita le attività di vigilanza sul rispetto della convenzione di gestione da parte del gestore del servizio idrico integrato;*
- d) propone al Presidente della provincia responsabile del coordinamento le eventuali misure e iniziative nei confronti del soggetto gestore previste dalla convenzione di gestione;*
- e) elabora i dati ed i risultati dei sistemi informativi e delle reti di telecontrollo, organizzati in banche dati al fine di valutare le condotte gestionali;*
- f) effettua controlli economici e gestionali sull'attività del soggetto gestore verificando l'attuazione dei programmi di intervento e le modalità di applicazione della tariffa;*
- g) predispose, anche su richiesta degli Enti Locali convenzionati, proposte tecniche, economico finanziarie ed amministrative per l'aggiornamento e l'adeguamento dei programmi di intervento e del piano tariffario;*
- h) è organo di supporto della Consulta d'Ambito";*

CHE per effetto dell'evoluzione normativa intervenuta nel corso degli anni, le competenze della STO previste nella Convenzione di Cooperazione si sono specificate ed implementate con l'assunzione, tra le altre, delle seguenti attività:



Segreteria Tecnico Operativa

CONFERENZA DEI SINDACI

ATO 2 Lazio Centrale – Roma

1. funzioni informative, di ausilio e di supporto tecnico a servizio di tutti gli enti locali convenzionati (Convenzione di Cooperazione ATO2 Lazio centrale Roma);
2. pianificazione e revisione del Programma degli interventi del S.I.I. con riferimento ai parametri di regolazione della qualità tecnica del S.I.I. e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria (deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr MTI-4);
3. definizione della tariffa del servizio idrico integrato secondo lo schema regolatorio e le scadenze della normativa nazionale, redazione del piano tariffario e del piano economico-finanziario (deliberazione ARERA n. 639/2023R/Idr (MTI-4);
4. determinazione e aggiornamento dell'articolazione tariffaria e dei corrispettivi all'utenza (deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr TICSII ed s.m.i.);
5. definizione dei canoni del S.I.I. di pertinenza dei Comuni dell'ATO2 (Convenzione di Gestione del S.I.I. nell'ATO2);
6. predisposizione e aggiornamento della Carta del S.I.I., del Regolamento di Utenza e della Convenzione di Gestione, revisione periodica degli stessi anche conseguente a modifiche normative e regolatorie nazionali (Deliberazioni ARERA n. 655/2015/R/Idr RQSII e n. 917/2017/R/Idr RQTI);
7. aggiornamento dei sistemi predisposti da ARERA per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al S.I.I.: anagrafica ATID e redazione della Relazione sullo stato dei trasferimenti al S.I.I. dei servizi comunali dell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma (Deliberazione ARERA n. 102/2022/R/Idr TIAO);
8. raccolta dati sulla qualità tecnica del S.I.I.: controllo dei dati della qualità tecnica del servizio e relazione di validazione e verifica del raggiungimento dei relativi obiettivi (Deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr RQTI ed s.m.i.);
9. raccolta dati sulla qualità contrattuale: controllo dei dati della qualità contrattuale del servizio e relazione di validazione e verifica del raggiungimento dei relativi obiettivi (Deliberazione ARERA n. 655/2015/R/Idr RQSII ed s.m.i.);
10. monitoraggio dei casi di mancata applicazione delle procedure di limitazione o disalimentazione selettiva della fornitura e relazione sull'attività del gestore (Deliberazione ARERA n. 311/2019/R/Idr REMSI ed s.m.i.);
11. monitoraggio e controllo dell'attuazione del Programma degli interventi e redazione della relazione annuale sul Consuntivo degli Investimenti realizzati dal Gestore nell'anno (a-2) (Deliberazioni ARERA n. 917/2017 e 639/2023 e Convenzione di Cooperazione ATO2 Lazio centrale Roma);
12. assistenza ai Comuni dell'ATO2 in tutti gli aspetti del S.I.I. e nelle procedure di presa in carico dei servizi da parte del gestore Acea ATO2 (Convenzione di Cooperazione ATO2 Lazio centrale Roma);
13. gestione delle procedure relative all'assegnazione del Bonus idrico integrativo (aggiornamento regolamenti, modulistica, pagine web e indirizzi posta elettronica dedicati), gestione delle richieste, istruttoria pratiche e predisposizione dei consuntivi sul Bonus idrico integrativo; relazione di validazione dei dati sul Bonus sociale idrico e sul Bonus idrico integrativo da inviare alla CSEA (Deliberazione ARERA n. 897/2017/R/Idr TIBSI ed s.m.i. e delibera Conferenza dei Sindaci n. 9 del 27 dicembre 2023);
14. attività connesse alla definizione ed attuazione delle convenzioni con i Comuni dell'ATO2 (delibera 4-02; aree di salvaguardia) e con soggetti terzi (Consorzi di bonifica, Interferenze inter-ambito) (Convenzione di Cooperazione ATO2 Lazio centrale Roma);
15. indizione e gestione delle conferenze di servizi per i progetti definitivi delle opere del S.I.I.; adozione degli atti di approvazione dei progetti, dichiarazione P.U. e varianti urbanistiche (Art. 158bis del d. lgs. 152/2006 e delibera Conferenza dei Sindaci n. 2-17 del 20 dicembre 2017);
16. attività connesse al reperimento, monitoraggio e reporting di finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere del S.I.I. (Convenzione di Cooperazione ATO2 Lazio centrale Roma);

17. gestione e implementazione del sito internet della STO: www.ato2roma.it (Convenzione di Cooperazione ATO2 Lazio centrale Roma);
18. attività relative a:
 - istruttoria e predisposizione delle proposte di O.d.G. e delle delibere della Conferenza dei Sindaci
 - organizzazione, gestione e verbalizzazione delle Conferenze dei Sindaci (Convenzione di Cooperazione ATO2 Lazio centrale Roma);
19. attività necessarie per il funzionamento della struttura negli aspetti legali, amministrativi, contabili (Convenzione di Cooperazione ATO2 Lazio centrale Roma);

CHE la Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa e il relativo organico, in ultimo aggiornato con la delibera 1-20 del 7 ottobre 2020;

CHE tutti i contratti di lavoro stipulati negli anni per il funzionamento della STO sono stati riferiti ai vigenti CCNL per il personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali ed al CC decentrato in uso presso la CMRC, ai quali sono richiamati per tutto quanto non previsto nei contratti di lavoro individuali;

CHE la STO è dotata di "Regolamento Area Posizioni Organizzative" approvato con Delibera della Conferenza dei Sindaci 6-22 del 29 luglio 2022, in analogia al "Regolamento Area Posizioni Organizzative" della CMRC al tempo vigente;

CHE unitamente al "Regolamento Area Posizioni Organizzative" con la stessa delibera sono state approvate due proposte di individuazione e graduazione delle posizioni organizzative;

CHE secondo quanto disposto dall'art.4 del regolamento, in data 25 novembre 2022 è stata avviata la procedura prevista dal predetto Regolamento per l'attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa della STO;

CHE in esito alla predetta procedura, con disposizione dirigenziale 1/22 prot. 2530-22 del 20 dicembre 2022 sono state conferite le due Posizioni Organizzative su descritte per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2024;

CHE il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 21 maggio 2018 per il personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali è stato superato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 16 novembre 2022 per il personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali che prevede all'art. 16 l'istituzione di posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, previamente individuate dalle amministrazioni in base alle proprie esigenze organizzative. Le suddette posizioni di lavoro vengono distinte in due tipologie:

- a) svolgimento di attività di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) svolgimento di attività di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;



Segreteria Tecnico Operativa CONFERENZA DEI SINDACI ATO 2 Lazio Centrale – Roma

CHE la CMRC, con delibera n. 13/3 del 24/01/2007 ha adottato un proprio “Regolamento Area Posizioni Organizzative”, in ultimo adeguato alle nuove disposizioni del CCNL sottoscritto il 16 novembre 2022, con decreto del Sindaco Metropolitan n. 263 del 15/11/2023 con cui è stato approvato il “Regolamento Area Posizioni di Elevata Qualificazione” della CMRC;

CHE le attività in capo alla STO e sopra richiamate presentano caratteristiche di complessità e richiedono doti di professionalità, competenza specialistica ed esperienza sicuramente riconducibili alle declaratorie del CCNL riferite alle posizioni di cui al punto precedente, in particolare per le funzioni connesse:

- alla determinazione della tariffa, dell’articolazione dei corrispettivi del S.I.I. e al coordinamento delle attività istruttorie per l’assegnazione del bonus idrico integrativo;
- alla definizione del Programma degli Interventi, all’approvazione dei progetti delle opere del S.I.I. ed alle attività connesse al reperimento, monitoraggio e reporting di finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere del S.I.I.;

CHE per tutto quanto sopra espresso, in ottemperanza al vigente CCNL per il personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali ed al CC decentrato in uso presso la CMRC, per corrispondere adeguatamente alle esigenze derivanti dalla complessità delle funzioni della STO risulta opportuno e necessario adeguare il Regolamento Area Posizioni Organizzative della STO alle innovate disposizioni contrattuali;

CHE a tal fine sono stati predisposti i seguenti documenti:

- “Regolamento Area Posizioni di Elevata Qualificazione” della STO,
- due schemi di proposte di individuazione e graduazione delle posizioni di elevata qualificazione, allegati alla presente deliberazione;

CHE l’art. 10 della Convenzione di cooperazione dispone che gli oneri di funzionamento della segreteria tecnico operativa, compreso il costo del personale, sono integralmente coperti dai canoni di concessione del servizio idrico integrato;

CHE l’art 3 del “Regolamento di funzionamento della STO” prevede, tra l’altro, che le attività gestionali, amministrative, tecniche e contabili-finanziarie, siano esercitate, in piena autonomia, dal Responsabile della S.T.O. ATO 2, a mezzo di determinazioni, ovvero di ordinativi di spesa inerenti le obbligazioni assunte, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione ed annualmente comunicata alla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti nella forma di bilancio di previsione;

CHE le risorse finanziarie complessive necessarie all’attribuzione delle posizioni di elevata qualificazione proposte sono coperte dal bilancio preventivo della STO 2023-2025 approvato con Delibera della Conferenza dei Sindaci 4-23 del 2 agosto 2023 e dal bilancio preventivo 2024-2026 adottato con D.D. R.U. 4089 del 23 novembre 2023 nelle more dell’approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci;

DELIBERA

CHE le premesse e gli allegati sono parti integranti del presente provvedimento;

DI approvare:

- il “Regolamento Area Posizioni di elevata qualificazione” della STO allegato alla presente deliberazione;



Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

- le due proposte di individuazione e graduazione di posizioni di elevata qualificazione allegate alla presente deliberazione.

o o o

ALLEGATI:

- Regolamento Area Posizioni di Elevata Qualificazione della STO e allegati
- Proposta di individuazione e graduazione della posizione di elevata qualificazione Tariffa e qualità contrattuale
- Proposta di individuazione e graduazione della posizione di elevata qualificazione Investimenti e qualità tecnica

il verbalizzante
dott. Ing. Massimo Paternostro

REGOLAMENTO
AREA POSIZIONI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE
STO ATO 2 Lazio Centrale Roma

Approvato dalla Conferenza dei Sindaci con Delibera n. 10-24 del 17 maggio 2024

Art. 1

Istituzione dell'area delle posizioni di elevata qualificazione

1. La Conferenza dei Sindaci, organo di governo dell'E.ATO2 Lazio Centrale – Roma, ad integrazione di quanto previsto dal regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa (STO) approvato con delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000, istituisce posizioni di lavoro, ai sensi degli artt.16 e ss. del CCNL per il personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali del 16 novembre 2022, che richiedono, assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato con elevata autonomia decisionale:

a) lo svolgimento di attività di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) lo svolgimento di attività di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

Art. 2

Assegnazione delle risorse finanziarie alla STO per l'individuazione e graduazione delle posizioni di elevata qualificazione

1. L'importo complessivo per il finanziamento delle posizioni di cui all'articolo 1 è coperto da specifica posta nel bilancio di previsione della STO.

2. Tenuto conto delle risorse disponibili il Dirigente Responsabile della STO, elabora una proposta con indicazione del numero, dei contenuti e della graduazione delle posizioni di elevata qualificazione.

Art. 3

Individuazione e graduazione delle posizioni di elevata qualificazione

1. Il Dirigente Responsabile della STO sottopone alla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 la proposta di individuazione delle posizioni di elevata qualificazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B) al presente Regolamento e di graduazione delle stesse applicando i criteri contenuti nell'Allegato A) al presente Regolamento.

2. La graduazione delle posizioni di elevata qualificazione di cui all'art. 1 del presente Regolamento è effettuata nei limiti dell'importo minimo di € 13.000,00 e massimo di € 18.000,00 annui lordi per 13 mensilità cadauna, nonché delle risorse finanziarie complessive attribuite.

3. La Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 approva la proposta di individuazione e di graduazione delle posizioni di elevata qualificazione proposta dal Dirigente Responsabile della STO.

Art. 4

Attribuzione e durata degli incarichi di posizione di elevata qualificazione

1. Gli incarichi di posizione di Elevata Qualificazione sono attribuiti previo espletamento della selezione di cui ai successivi commi, ai dipendenti della STO, ascritti alla categoria D del vigente ordinamento professionale, indipendentemente dal profilo professionale rivestito e dalla posizione economica di appartenenza, mediante atto assunto ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

2. L'incarico può essere attribuito al personale di cui al comma 1 qualora:

a) risulti in servizio a tempo pieno;

b) se neoassunto, sia in servizio da almeno un anno

c) abbia ripreso servizio presso la STO da almeno un anno, se rientrato da un comando o distacco presso altro Ente.

3. Il Dirigente Responsabile della STO provvede all'avvio delle selezioni per l'attribuzione di ciascun incarico di posizione di Elevata Qualificazione, redigendo un avviso di selezione, secondo lo schema di cui all'Allegato D) al presente Regolamento, in cui dovrà essere data evidenza dei contenuti dell'incarico secondo lo schema di cui all'Allegato B) al presente Regolamento.

4. Il Dirigente Responsabile della STO provvederà a pubblicare in un'apposita sezione del sito internet della STO e a comunicare a tutti i dipendenti l'avvio delle selezioni relative a tutti gli incarichi che si intendono conferire entro il termine stabilito nei predetti avvisi, che deve essere il medesimo per tutti gli incarichi messi a selezione.

5. Il dipendente interessato presenta la propria candidatura secondo lo schema di domanda di cui all'Allegato C1) al presente regolamento, corredata del proprio curriculum vitae.

6. Il dipendente di cui al comma 1 che, nei due anni precedenti alla data di scadenza dell'avviso di selezione, ha riportato una sanzione disciplinare superiore al rimprovero scritto (censura) non può partecipare alla selezione.

7. Acquisite le candidature entro la scadenza stabilita in ciascun avviso, il Dirigente Responsabile procede alla valutazione delle candidature, al termine della quale viene redatta apposita graduatoria la cui durata coincide con quella dell'incarico, come definita nel successivo comma 11. La valutazione riguarderà il curriculum presentato.

8. Gli incarichi di posizione di Elevata Qualificazione sono attribuiti ai candidati che abbiano riportato, nella graduatoria redatta per ciascuna posizione di Elevata Qualificazione individuata ai sensi del precedente art. 3, sulla base dei criteri indicati nell'Allegato C) al presente Regolamento e con riferimento agli elementi

caratterizzanti la posizione di Elevata Qualificazione, il punteggio più elevato. A parità di punteggio, l'incarico è attribuito in base al seguente ordine di priorità:

- anzianità di ruolo nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione;
- in caso di ulteriore parità, anzianità di servizio nell'Ente;
- in caso di ulteriore parità, è preferito il candidato più giovane di età.

9. La durata degli incarichi di posizione di elevata qualificazione è di due anni solari, con decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre. Qualora l'incarico dovesse decorrere da una data successiva al 1° gennaio, la durata biennale dell'incarico verrà ridotta proporzionalmente. La durata degli incarichi relativi alle posizioni di cui all'art. 2, comma 4, del presente Regolamento non può essere inferiore ad un anno e superiore a due anni.

10. L'incaricato di posizione di elevata qualificazione può rinunciare all'incarico, formalizzando apposita richiesta debitamente motivata con un preavviso di 30 giorni.

11. E' fatta salva l'applicazione della normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione, in osservanza delle previsioni contenute nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza dell'Ente responsabile del coordinamento. A tal proposito, eventuali cause ostative alla partecipazione alle selezioni dovranno essere espressamente e puntualmente evidenziate negli avvisi di selezione di cui al presente articolo.

Art. 5

Sostituzione del titolare di posizione di elevata qualificazione

1. In caso di assenza o impedimento del titolare della posizione di elevata qualificazione, le sue funzioni sono svolte dai dirigenti della STO.

2. Nei casi in cui si preveda un'assenza prolungata del titolare di durata superiore ai trenta giorni, ad esclusione del periodo di ferie, il titolare della posizione di elevata qualificazione può essere provvisoriamente sostituito con altro dipendente di categoria D sulla base della graduatoria redatta per il conferimento dell'incarico al dipendente assente.

3. Per il periodo della sua sostituzione, al titolare assente, fatto salvo quanto disposto nel comma successivo, in applicazione dell'art. 17 del CCNL del 14 settembre 2000 e del D. Lgs. n. 151/2001, viene sospeso il pagamento della retribuzione di posizione. L'importo di tale compenso, nella medesima misura, viene corrisposto al sostituto.

4. Nel caso la sostituzione avvenga per il periodo di congedo di maternità o paternità e per il primo mese di congedo parentale senza rientro in servizio, l'importo della retribuzione di posizione è attribuito tanto al titolare, quanto al sostituto.

5. Nel caso in cui la sostituzione avvenga per il periodo o i periodi di congedo parentale successivi al primo mese, l'importo della retribuzione di posizione non assegnato al titolare è attribuito al sostituto.

6. La retribuzione di risultato è, in ogni caso, attribuita al sostituto con riferimento al periodo temporale di sostituzione.

7. Qualora l'incarico da assegnare per sostituzione riguardi una specifica professionalità, non posseduta dagli altri dipendenti di categoria D senza posizione di elevata qualificazione assegnati alla struttura, è possibile l'attribuzione di un incarico ad "interim" a chi sia già incaricato di diverso incarico di posizione. In tale caso, a quest'ultimo spetta, per la durata dell'incarico ad interim, nell'ambito della retribuzione di risultato, un ulteriore importo fino al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione di elevata qualificazione oggetto dell'incarico ad interim.

Art. 6

Contenuti dell'incarico di posizione di elevata qualificazione

1. Con l'atto di attribuzione dell'incarico di posizione di Elevata Qualificazione vengono definiti, in base alle funzioni e alle attività assegnate e ai programmi da realizzare:

a) gli obiettivi da conseguire. Nel medesimo atto di attribuzione, devono essere indicati anche gli indicatori di misurazione del grado di conseguimento dei citati obiettivi.

b) le responsabilità di procedimento e/o di progetto assegnate;

c) le risorse di personale, di mezzi e finanziarie conferite;

d) gli indirizzi, le disposizioni organizzative e procedurali da applicare nell'espletamento dell'incarico, le forme, le modalità e la periodicità delle relazioni nei confronti del Dirigente Responsabile della STO

2. Ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi della CMRC, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, sono delegati con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, nei limiti di quanto previsto in materia dal Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato del Dirigente responsabile della STO, ai funzionari incaricati di posizioni di elevata qualificazione, i compiti di cui all'art. 17-bis del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Art. 7

Orario di lavoro

1. L'orario di lavoro del personale incaricato di posizione di elevata qualificazione è articolato, al pari del restante personale dipendente, nel rispetto delle prescrizioni di legge, contrattuali e delle norme a tutela del lavoro, in funzione del buon andamento delle attività e dei servizi.

2. L'incaricato di posizione di elevata qualificazione pianifica la propria presenza in servizio secondo le direttive impartite dal Direttore o Dirigente di riferimento, assicurando comunque la presenza minima settimanale di 36 ore. L'incaricato di posizione di elevata qualificazione assicura, sulla base delle direttive

impartite e con riguardo agli obiettivi e ai risultati da conseguire, massima flessibilità dell'orario giornaliero anche garantendo prestazioni ulteriori rispetto all'orario di lavoro ordinario, previsto dalle norme contrattuali vigenti. Tale maggiorazione oraria non è da considerarsi straordinaria o comunque aggiuntiva rispetto all'ordinario orario di lavoro. In nessun caso tale maggiorazione dà titolo a compensi straordinari e/o a riposi compensativi, salvo eccezioni previste espressamente dalla normativa vigente in materia.

Art. 8

Valutazione dei risultati degli incaricati delle posizioni di elevata qualificazione

1. Per tutte le posizioni di elevata qualificazione individuate, l'importo della retribuzione di risultato è stabilito nella misura massima del 20% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta in seguito a valutazione dei risultati conseguiti.
2. I risultati delle attività svolte dai dipendenti incaricati delle posizioni di elevata qualificazione sono valutati, al termine dell'anno solare, sulla base dei criteri generali e delle metodologie di cui all'Allegato E) al presente Regolamento.
3. I risultati delle attività svolte dai dipendenti incaricati delle posizioni di elevata qualificazione istituite nell'ambito della STO sono valutati dal Dirigente Responsabile della STO.
4. Salvo il caso di cessazione anticipata dell'incarico, i risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di posizione di Elevata Qualificazione di cui al presente Regolamento sono soggetti a valutazione con riferimento al 31 dicembre di ogni anno.
5. La valutazione è effettuata entro il 31 gennaio di ogni anno utilizzando la scheda di cui all'Allegato F) al presente Regolamento ed è comunicata al dipendente, che firma per presa visione il relativo documento. La valutazione è validata dal Dirigente Responsabile della STO.
6. Il Dirigente Responsabile della STO provvede ad adottare l'atto finalizzato alla richiesta di pagamento della retribuzione di risultato, che dovrà essere trasmesso al competente Servizio "Trattamento Economico del Personale". Eventuali richieste di pagamento trasmesse in carenza della procedura prevista per la valutazione dei risultati non saranno prese in considerazione e non saranno evase. La corresponsione della retribuzione di risultato avverrà in ragione del punteggio conseguito secondo i criteri generali definiti in sede di contrattazione integrativa.

Art. 9

Revoca anticipata degli incarichi per le posizioni di elevata qualificazione

1. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza prefissata, con atto scritto e motivato del Dirigente della STO, per intervenuti mutamenti organizzativi, in presenza di risultati negativi in relazione all'incarico assegnato in qualsiasi momento specificatamente accertati, per l'inosservanza alle direttive impartite e per l'eventuale sopravvenuta mancanza delle risorse necessarie al relativo finanziamento. In tali casi, si applicano il procedimento e le garanzie per il dipendente previste dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro e comunque la procedura di contraddittorio prevista in caso di valutazione negativa, così come specificato nell'art. 8, comma 5, del presente regolamento.

2. La revoca comporta la perdita, dalla data di definitiva adozione, della retribuzione di posizione, e, in ogni caso, la mancata corresponsione della retribuzione di risultato. In tal caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.

Art. 10

Norme finali

Per quanto non previsto dalla presente disciplina, si applicano gli artt. 16 e seguenti del CCNL 16 novembre 2022.

ALLEGATO A)

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

Parametri	Punti attribuibili
A - Rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali da assumere (rischio di responsabilità di ruolo: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo-contabili, civili e/o penali; ampiezza e contenuto delle eventuali funzioni dirigenziali delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento)	da 1 a 20
B - Autonomia decisionale (grado di autonomia nell'assunzione delle decisioni nell'ambito dell'incarico attribuito)	da 1 a 12
C - Complessità decisionale (complessità del processo decisionale, disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative)	da 1 a 12
D - Professionalità specifica correlata alla posizione:	
- grado conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali	da 1 a 14.
- aggiornamento necessario	da 1 a 8
E - Tipologia e complessità delle relazioni gestite (esprime l'estensione del sistema relazionale costantemente gestito dalla posizione, sia interno che esterno all'ente, con specifico riferimento al grado di eterogeneità dei rapporti intersoggettivi ed interorganici da gestire)	da 1 a 12
F - Numero delle risorse umane assegnate:	
- da 1 a 3	1
- da 4 a 7	3
- oltre 7	6
G - Competenze elevate e innovative acquisite attraverso la maturazione di esperienze di lavoro interne all'ente, in enti pubblici e in enti e aziende private, nel mondo della ricerca e universitario	da 1 a 16
TOTALE PUNTI	100

CORRELAZIONE PUNTEGGI VALORE ECONOMICO POSIZIONE

50 punti € 13.000,00		
51 punti € 13.100,00	70 punti € 15.000,00	89 punti € 16.900,00
52 punti € 13.200,00	71 punti € 15.100,00	90 punti € 17.000,00
53 punti € 13.300,00	72 punti € 15.200,00	91 punti € 17.100,00
54 punti € 13.400,00	73 punti € 15.300,00	92 punti € 17.200,00
55 punti € 13.500,00	74 punti € 15.400,00	93 punti € 17.300,00
56 punti € 13.600,00	75 punti € 15.500,00	94 punti € 17.400,00
57 punti € 13.700,00	76 punti € 15.600,00	95 punti € 17.500,00
58 punti € 13.800,00	77 punti € 15.700,00	96 punti € 17.600,00
59 punti € 13.900,00	78 punti € 15.800,00	97 punti € 17.700,00
60 punti € 14.000,00	79 punti € 15.900,00	98 punti € 17.800,00
61 punti € 14.100,00	80 punti € 16.000,00	99 punti € 17.900,00
62 punti € 14.200,00	81 punti € 16.100,00	100 punti € 18.000,00
63 punti € 14.300,00	82 punti € 16.200,00	
64 punti € 14.400,00	83 punti € 16.300,00	
65 punti € 14.500,00	84 punti € 16.400,00	
66 punti € 14.600,00	85 punti € 16.500,00	
67 punti € 14.700,00	86 punti € 16.600,00	
68 punti € 14.800,00	87 punti € 16.700,00	
69 punti € 14.900,00	88 punti € 16.800,00	

ALLEGATO B)

**SCHEMA DI PROPOSTA DI INDIVIDUAZIONE E GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DI ELEVATA
QUALIFICAZIONE**

Denominazione

Tipologia (art. 1 del Regolamento Area Posizioni di Elevata Qualificazione)

Descrizione (contenuti dell'incarico di posizione)

- A. Responsabilità da assumere
- B. Autonomia decisionale
- C. Complessità decisionale
- D. Professionalità specifica correlata alla posizione
- E. Tipologia e complessità delle relazioni gestite
- F. Competenze elevate e innovative acquisite attraverso la maturazione di esperienze di lavoro interne all'ente, in enti pubblici e in enti e aziende private, nel mondo della ricerca e universitario

Punteggio _____ Valore economico _____

Data _____

Firma _____

ALLEGATO C)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI POSIZIONI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

criterio	Punteggio massimo attribuibile (Max 100 punti)
1. Capacità professionale in relazione alla natura e alle caratteristiche dei programmi da realizzare	fino a punti 20
2. Esperienza maturata dal dipendente nella categoria D	fino a punti 14
3. Competenza acquisita dal dipendente all'interno delle strutture dell'Ente	fino a punti 12
4. Adeguata preparazione culturale comprovata dal possesso di un titolo di studio e professionale correlato alle materie oggetto dell'incarico (laurea, master, dottorati e altri titoli equivalenti)	fino a punti 18
5. Capacità di gestire il tempo di lavoro	fino a punti 11
6. Capacità nell'assolvere le attività di controllo	fino a punti 9
7. Capacità di organizzazione	fino a punti 8
8. Capacità di motivare, guidare e valutare collaboratori, generare un clima organizzativo favorevole alla produttività	fino a punti 8

ALLEGATO C1) AL REGOLAMENTO AREA POSIZIONI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI
POSIZIONE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE**

Il sottoscritto....., in servizio presso

CHIEDE

di partecipare alla selezione indetta per l'attribuzione dell'incarico di posizione di elevata qualificazione
....., di cui all'Avviso pubblico del..... A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità:

- di essere dipendente di ruolo della Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO Lazio Centrale Roma, di categoria D, a tempo pieno;
- di essere/non essere neoassunto dal (se si è neoassunti, indicare la data di assunzione);
- di non avere riportato, nei due anni precedenti, alcuna sanzione disciplinare superiore al rimprovero scritto (censura);
- di aver ripreso servizio nella Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO Lazio Centrale Roma dal....., a seguito del rientro dal comando o distacco presso altro Ente; (unicamente per gli incarichi di posizione di Elevata Qualificazione di cui all' art. 1 del Regolamento Area Posizioni di Elevata Qualificazione).

Allega alla presente il proprio curriculum vitae, debitamente datato e sottoscritto, in formato europeo.

ALLEGATO D) AL REGOLAMENTO AREA POSIZIONI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

SCHEMA DI AVVISO DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI POSIZIONE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA DELL'ATO 2 LAZIO CENTRALE ROMA

È indetta, ai sensi del vigente regolamento Area Posizioni di Elevata Qualificazione, specifica selezione per l'attribuzione dell'incarico di posizione di Elevata Qualificazione denominata "_____".

A. Requisiti di partecipazione alla selezione

Può partecipare alla selezione in argomento il personale di ruolo della Città Metropolitana di Roma Capitale, di categoria D in servizio a tempo pieno;

se neoassunto, purché *sia* in servizio da almeno un anno;

che abbia ripreso servizio nella Città Metropolitana da almeno un anno, se rientrato da un comando o distacco presso altro Ente.

L'incarico non può essere attribuito a coloro che abbiano riportato una sanzione disciplinare superiore al rimprovero scritto (censura);

B. Tipologia dell'incarico (art. 1 del Regolamento Area Posizioni di Elevata Qualificazione)

C. Descrizione dell'incarico.

(nella descrizione dell'incarico, dovranno essere riportati gli elementi di cui all'allegato B del regolamento);

D. Valore economico della posizione di Elevata Qualificazione _____

N.B.) Le candidature dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro e non oltre il prossimo _____ (data di scadenza riportata nell'avviso pubblicato), corredate del curriculum personale redatto in formato europeo debitamente sottoscritto e datato.

Il Dirigente Responsabile

ALLEGATO E)

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE TITOLARE DI POSIZIONE DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

Ai sensi dell'articolo 8 del vigente Regolamento area posizioni di Elevata Qualificazione, i risultati delle attività svolte dai funzionari incaricati delle posizioni di Elevata Qualificazione sono valutati con cadenza annuale.

I risultati delle attività svolte dai dipendenti incaricati delle posizioni di Elevata Qualificazione istituite sono valutati dal Dirigente Responsabile.

La procedura di valutazione dei risultati è disciplinata dal medesimo articolo 8.

L'ambito della valutazione.

Oggetto della valutazione è il risultato dell'esercizio delle funzioni od attività previste dall'art. 1 del citato Regolamento area posizioni di Elevata Qualificazione. La definizione del concetto di risultato si riferisce sia al raggiungimento degli obiettivi assegnati, sia alle modalità di esercizio delle funzioni ed attività legate all'incarico.

Pertanto, la valutazione dovrà riferirsi anche alla qualità della prestazione svolta, in relazione al ruolo attribuito all'interno della struttura, tenendo, altresì, conto della presenza in servizio, in attuazione di quanto previsto dalla legge n° 133/08; dovrà misurare, quindi, il reale contributo del titolare di posizione di Elevata Qualificazione, confrontando gli obiettivi prefissati e i comportamenti richiesti nel periodo considerato con i risultati raggiunti e i comportamenti posti in essere.

Per i criteri di valutazione "PARAMETRI DELLA PRESENZA IN SERVIZIO E DELLA FLESSIBILITÀ ORARIA", si dovranno considerare due elementi di valutazione ovvero la presenza in servizio durante tutto l'anno, desumibile dal sistema automatico delle presenze in uso all'ente, e la flessibilità dimostrata dal dipendente nell'articolazione dell'orario di lavoro, in relazione alle esigenze di servizio stabilite dal Dirigente, ai programmi e ai progetti attribuiti.

Per il criterio di valutazione "PARAMETRI DI PERFORMANCE", il Dirigente dovrà tener conto di tutta l'attività svolta nel suo complesso.

Per il criterio di valutazione "COMPETENZE ORGANIZZATIVE", il Dirigente dovrà esplicitare in atti interni gli elementi valutativi che hanno determinato il punteggio attribuito.

Le modalità della valutazione.

L'attività di valutazione è il risultato di un processo in cui sono chiari i criteri, le metodologie e le finalità.

Per una valutazione complessiva si dovrà tenere conto di quattro fasi:

1. identificazione e formulazione degli obiettivi;
2. individuazione delle capacità e degli orientamenti organizzativi attesi;
3. valutazione della professionalità, delle prestazioni e dei risultati, tenendo conto anche della presenza in servizio, in attuazione di quanto previsto dalla legge n° 133/08;
4. colloquio di valutazione.

Le prime due fasi vanno espletate *prima* del periodo annuale di valutazione considerato.

Il colloquio di valutazione è una fase importante del sistema di valutazione. Con il colloquio il valutatore comunica e discute con il valutato l'andamento della prestazione, in funzione del miglioramento della prestazione lavorativa e della crescita professionale.

Va sottolineato che il processo di valutazione si pone in un *continuum*, in cui i risultati delle fasi propriamente valutative di un periodo si pongono come elementi conoscitivi per la ridefinizione delle prime due fasi del periodo successivo.

ALLEGATO F)

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Dal _____ al _____

Cognome _____ Nome _____

I criteri di valutazione proposti tengono conto dei sette parametri di seguito riportati, con a fianco i punteggi attribuibili:

A		Presenza in servizio	Superiore al 60% 11 - 15 punti	Superiore al 30% e fino al 60% 6 - 10 punti	Fino al 30% fino a 5 punti
a		Presenza in servizio			

Totale parziale (massimo punti 15) _____

B	Flessibilità	Elevato 6-7 punti	Apprezzabile 3-5 punti	Scarso Fino a 2 punti
b	Flessibilità oraria			

Totale parziale (massimo punti 7) _____

PARAMETRI DI PERFORMANCE

C	Risultati legati al rendimento quantitativo e qualitativo dell'prestazione rispetto alla performance organizzativa della struttura di assegnazione	Elevato 4-5 punti	Apprezzabile 2-3 punti	Scarso Fino a 1 punto
a	Qualità della prestazione			
b	Rendimento quantitativo e rispetto di scadenze ed impegni			
c	Risultati ottenuti in rapporto agli obiettivi assegnati			

Totale parziale (massimo punti 15) _____

COMPETENZE ORGANIZZATIVE

D	Risultati legati all'accertamento delle capacità organizzative	Elevato 7-9 punti	Apprezzabile 3-6 punti	Scarso Fino a 2 punti
a	Capacità di interpretare e di rispondere, con la propria attività professionale e/o di collaborazione ad uffici di staff e/o di studio e ricerca, alle esigenze istituzionali dell'Ente, anche ai fini della visibilità esterna. Capacità di razionalizzazione organizzativa nell'individuare priorità, tecniche e strumenti informatici, al fine di ottimizzare il tempo di lavoro.			
b	Capacità propositiva Capacità di motivare e condurre il gruppo di lavoro			
c	Capacità di razionalizzazione organizzativa nell'individuare priorità, tecniche e strumenti informatici, al fine di ottimizzare il tempo di lavoro.			

Totale parziale (massimo punti 27) _____

E	Risultati legati all'accertamento delle competenze	Elevato 11-13 punti	Apprezzabile 7-10 punti	Scarso Fino a 6 punti
a	Grado di specializzazione conseguito nel settore o nella materia oggetto dell'incarico.			

PROPOSTA

DI INDIVIDUAZIONE E GRADUAZIONE DELLE

POSIZIONI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DELLA STO ATO 2

DENOMINAZIONE: n.1 posizione laureato in Economia e Commercio Tariffa e qualità contrattuale (RQSII)
TIPOLOGIA: art. 1 comma 1 lett. b del Regolamento Area Posizioni di Elevata Qualificazione STO ATO2
<p>PRINCIPALI CONTENUTI DELL'INCARICO DI POSIZIONE</p> <p>Tariffa del S.I.I. Corrispettivi all'utenza Bonus idrico integrativo Attuazione della Convenzione di gestione del S.I.I. Rapporti con ARERA</p> <p>La posizione si impegna alla svolgimento delle seguenti attività:</p> <p>1. Funzioni in materia di pianificazione tariffaria:</p> <ul style="list-style-type: none">- istruttoria del procedimento per la determinazione dei ricavi riconosciuti al Gestore (VRG) e della tariffa da applicare all'utenza in ottemperanza alle delibere ARERA;- revisione della tariffa in conformità a quanto previsto dalla Convenzione di Gestione del SII e delle disposizioni previste dall'ARERA (partite pregresse e conguagli);- individuazione delle variabili necessarie allo sviluppo del Piano Economico Finanziario e per la stima del valore residuo a fine concessione, tenendo conto dei provvedimenti ARERA;- simulazione del VRG e degli incrementi annuali sui corrispettivi all'utenza per l'intero periodo di affidamento e stima del valore residuo a fine concessione;- predisposizione della relazione di accompagnamento illustrativa della metodologia di calcolo adottata per il calcolo tariffario e per lo sviluppo del PEF;- predisposizione delle deliberazioni di competenza e dei relativi allegati;- attività connesse al reperimento, monitoraggio e reporting di finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere del S.I.I. <p>2. Funzioni in materia di definizione ed applicazione dei corrispettivi applicati all'utenza:</p> <ul style="list-style-type: none">- analisi delle criticità relative all'articolazione tariffaria in applicazione delle disposizioni ARERA;- consultazione con i soggetti interessati (Comuni, Gestori);- definizione in coordinamento con il Gestore del S.I.I. dell'attività informativa nei confronti dell'utenza nel caso di cambiamento dell'articolazione tariffaria;- verifica della corretta applicazione dell'articolazione tariffaria;- predisposizione delle deliberazioni di competenza e dei relativi allegati.

3. Funzioni relative alla gestione dei rapporti con gli utenti, i Gestori/Comuni in materia di bonus idrico integrativo:

- definizione del Regolamento per il bonus idrico integrativo per l'approvazione della Conferenza dei Sindaci;
- coordinamento delle attività di competenza della STO ai fini dell'assegnazione del bonus idrico integrativo;
- analisi dei dati ed elaborazione dei risultati annuali sulla fruizione del bonus idrico integrativo;
- coordinamento delle attività di competenza della STO ai fini della predisposizione delle risposte alle richieste degli utenti beneficiari del bonus idrico integrativo;
- rapporti con il Gestore per l'aggiornamento costante della rendicontazione sulle erogazioni in bolletta del bonus idrico integrativo;
- predisposizione e coordinamento delle attività di competenza della STO ai fini della comunicazione dei risultati ai Comuni;
- predisposizione delle deliberazioni di competenza e dei relativi allegati;
- redazione e aggiornamento lista FAQ bonus idrico integrativo per il sito web.

4. Funzioni connesse con l'attuazione della Convenzione di gestione del S.I.I.:

- analisi e valutazioni degli aspetti giuridico-legali inerenti alla regolazione del S.I.I. e alla gestione della Convenzione di affidamento.
- rapporti con il Gestore per la definizione degli aggiornamenti e delle modifiche al testo della Convenzione;
- rapporti con il Gestore per la definizione degli aggiornamenti e delle modifiche al Regolamento di utenza del S.I.I.;
- rapporti con il Gestore per la definizione degli aggiornamenti e delle modifiche alla Carta del S.I.I.;
- rapporti con il Garante regionale del S.I.I. e con le Associazioni dei consumatori per la definizione degli aggiornamenti e delle modifiche alla Carta del S.I.I.;
- monitoraggio dei livelli di qualità contrattuale in ottemperanza alle disposizioni regolatorie vigenti;
- coordinamento degli aspetti regolatori e giuridico-legali con le gestioni salvaguardate presenti nell'ambito e con altri operatori del settore (consorzi di bonifica, impianti di depurazione a prevalenza industriale, rivenditori di acqua all'ingrosso ecc.) ;
- rapporti con il Gestore per l'organizzazione delle attività regolatorie sottese alle nuove acquisizioni dei soggetti tutelati;
- predisposizione delle relazioni sulla presa in carico dei servizi comunali tutelati con stima del valore residuo a fine concessione;
- determinazione e aggiornamento dei canoni di concessione e delle procedure di corresponsione;
- predisposizione delle deliberazioni di competenza e dei relativi allegati.

5. Funzioni connesse all'attuazione della normativa regolatoria nazionale ed ai rapporti con ARERA:

- controllo, verifica e validazione dati relativi all'RQSII;
 - controllo, verifica e validazione dati contenuti in ATID;
 - relazione validazione Bonus sociale e idrico integrativo alla CSEA;
-

<ul style="list-style-type: none">- monitoraggio dei casi di mancata applicazione delle procedure di limitazione e disalimentazione selettiva della fornitura;- elaborazione di osservazioni ai documenti di consultazione ARERA, in collaborazione anche con ANEA;- verifica del rispetto delle scadenze poste da ARERA in capo all'EGA e al Gestore;- gestione e tenuta archivio del flusso informativo con ARERA per quanto di competenza;- rappresentazione ai soggetti esterni (presentazioni, note esplicative, etc.) dei provvedimenti ARERA relativi alle attività di competenza.
A- Responsabilità da assumere PUNTI 8
B- Autonomia decisionale PUNTI 8
C- Complessità decisionale PUNTI 11
D- Professionalità specifica correlata alla posizione: <ul style="list-style-type: none">- Grado conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali PUNTI 14- Aggiornamento necessario PUNTI 8
E- Tipologia e complessità delle relazioni gestite PUNTI 12
F- Numero delle risorse umane assegnate PUNTI 1
G- Competenze elevate e innovative acquisite attraverso la maturazione di esperienze di lavoro interne all'ente, in enti pubblici e in enti e aziende private, nel mondo della ricerca e universitario PUNTI 13
Punteggio: 75 Valore economico € 15.500,00

Roma gg/mese/anno

FIRMA

PROPOSTA

DI INDIVIDUAZIONE E GRADUAZIONE DELLE

POSIZIONI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DELLA STO ATO 2

DENOMINAZIONE: n.1 posizione laureato in ingegneria Investimenti e qualità tecnica (RQTI)
TIPOLOGIA: art. 1 comma 1 lett. b del Regolamento Area Posizioni di Elevata Qualificazione STO ATO2
<p>PRINCIPALI CONTENUTI DELL'INCARICO DI POSIZIONE</p> <p>Programmazione degli Interventi del S.I.I. Monitoraggio degli interventi Consuntivo investimenti Conferenze di servizi e approvazione dei progetti del S.I.I. Finanziamenti pubblici Rapporti con ARERA</p> <p>La posizione si impegna allo svolgimento delle seguenti attività:</p> <p>1. Funzioni in materia di programmazione degli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">- raccolta e valutazione delle criticità rappresentate dagli Enti locali e definizione del quadro esigenziale;- verifica con il Gestore del S.I.I. circa la fattibilità tecnico-economico della proposta di integrazione/modifica del Pdl;- definizione degli obiettivi di qualità tecnica del servizio in coordinamento con il Gestore del S.I.I.;- istruttoria del Programma degli Interventi biennale proposto dal Gestore al fine del perseguimento degli obiettivi per lo specifico periodo regolatorio;- verifica delle corrette imputazioni degli standard tecnici agli interventi individuati, sulla base degli standard di qualità tecnica fissati dal RQTI e del livello di partenza delle prestazioni;- rapporti con la Regione Lazio e con gli altri Enti Territoriali relativamente agli aspetti di interrelazione tra la pianificazione d'ambito e le pianificazioni sovraordinate previste in materia ambientale e urbanistica;- predisposizione delle deliberazioni di competenza e dei relativi allegati. <p>2. Funzioni in materia di monitoraggio degli investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- rapporti con il Gestore, con gli Enti ed i Comuni dell'ATO 2 relativamente alla corretta applicazione del Piano d'Ambito e del Piano degli Interventi;- esame e valutazione delle proposte del Gestore, di integrazione di interventi o di variazione dei cronoprogrammi degli stessi, avanzate durante l'attuazione del Pdl in corso;- gestione del flusso informativo, per la parte attinente gli investimenti e la qualità tecnica, dei documenti trasmessi per obbligo convenzionale dal Gestore, con verifica del rispetto dei tempi;

- monitoraggio degli interventi finalizzati al rispetto alle norme nazionali ed europee sugli scarichi di acque reflue, per il superamento delle procedure comunitarie d'infrazione ai sensi della Direttiva 91/271/CE e miglioramento della qualità ecologica dei ricettori finali in ottemperanza alla Direttiva 2000/60/CE;
 - attività di supporto al Commissario Unico per la Depurazione (DPCM 11/05/2020), e in particolare alla Regione Lazio e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per la gestione degli aspetti connessi alla rendicontazione alla UE delle infrastrutture realizzate, nel territorio di competenza (in merito al rispetto della tempistica di realizzazione degli interventi pianificati e allo stato di avanzamento economico);
 - verifica dei parametri e dei carichi degli agglomerati delimitati nel territorio per quanto di competenza del Gestore e ne condivide l'aggiornamento periodico della loro delimitazione;
 - condivisione con il Gestore, per la parte di competenza, dei Sistemi di raccolta ed elaborazione di dati cartografici con rappresentazione georeferenziata;
 - predisposizione delle deliberazioni di competenza e dei relativi allegati.
3. Funzioni in materia di consuntivo degli investimenti:
- raccolta dati sugli interventi previsti e realizzati dal Gestore nell'anno n-2 al fine della verifica con i dati di Bilancio forniti dal Gestore;
 - verifica il rispetto dei patti contrattuali in merito ai previsti volumi di investimento;
 - elabora e fornisce i dati utili per le revisioni periodiche della tariffa idrica;
 - predisposizione della relazione annuale sul Consuntivo degli Investimenti realizzati dal Gestore nell'anno n-2.
4. Conferenze di servizi e approvazione dei progetti del S.I.I.:
- pianificazione delle attività relative alle conferenze di servizi per le opere del S.I.I.;
 - predisposizione degli atti amministrativi;
 - rapporti con il Gestore del S.I.I. e con gli Enti terzi nello svolgimento delle conferenze di servizi;
 - istruttoria delle determinazioni conclusive delle conferenze di servizi e predisposizione degli atti per l'approvazione dei progetti del S.I.I.
5. Finanziamenti pubblici:
- predisposizione degli atti necessari per le richieste di finanziamento pubblico, in coordinamento con il Gestore del S.I.I.;
 - monitoraggio degli interventi finanziati con contributi pubblici (FSC, PNRR, ecc.);
 - gestione dei flussi informativi e delle procedure di rendicontazione in entrata e in uscita;
 - gestione dei rapporti con gli Enti sovraordinati competenti in materia;
 - predisposizione delle deliberazioni di competenza e dei relativi allegati.
6. Rapporti con ARERA:
- analisi delle disposizioni dell'ARERA per quanto di competenza;
 - controllo, verifica e predisposizione degli atti per la validazione dei dati relativi all'RQTI;
 - elaborazione di osservazioni ai documenti di consultazione ARERA;
-

<ul style="list-style-type: none">- gestione e tenuta archivio del flusso informativo con ARERA per quanto di competenza;- rappresentazione ai soggetti esterni (presentazioni, note esplicative, etc.) dei provvedimenti ARERA relativi alle attività di competenza.
A- Responsabilità da assumere PUNTI 8
B- Autonomia decisionale PUNTI 8
C- Complessità decisionale PUNTI 11
D- Professionalità specifica correlata alla posizione: <ul style="list-style-type: none">- Grado conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali PUNTI 14- Aggiornamento necessario PUNTI 7
E- Tipologia e complessità delle relazioni gestite PUNTI 12
F- Numero delle risorse umane assegnate PUNTI 1
G- Competenze elevate e innovative acquisite attraverso la maturazione di esperienze di lavoro interne all'ente, in enti pubblici e in enti e aziende private, nel mondo della ricerca e universitario PUNTI 14
Punteggio: 75 Valore economico € 15.500,00

Roma gg/mese/anno

FIRMA
